

## **Il Progetto**

**Titolo:** Baskin

**Area di riferimento:** Autonomo

**Responsabile Progetto:** Ghidini Giacomo

**Gruppo di Progetto:**

Prof.sse Tomasoni Loretta e Ventura Michela.

Docenti di sostegno e scienze motorie

### **Elementi in ingresso /Analisi dei bisogni**

#### **1.Normativa**

L. 05/02/1992 N. 104 "Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate", in particolare:

- a. art. 8 "inserimento e integrazione sociale";
- b. art. 12 "diritto all'integrazione e all'istruzione";
- c. art. 13 "integrazione scolastica";
- d. art. 14 "modalità di attuazione dell'integrazione".

L'Accordo-quadro di programma provinciale 2006-2011 indica le condizioni essenziali per il raggiungimento degli obiettivi dell'integrazione scolastica da parte delle Istituzioni Scolastiche Autonome (art. 5) e in particolare sottolinea la necessità di assicurare la migliore organizzazione dell'attività educativa e didattica e la continuità fra i diversi ordini di scuola.

Il Piano Triennale dell'offerta formativa (PTOF) del nostro istituto indica l'integrazione delle persone con disabilità come uno degli ambiti emblematici della "mission" del nostro istituto e ne specifica le modalità di realizzazione.

#### **2.Esperienze maturate negli anni precedenti**

- La presente proposta si inserisce nell'ambito di un progetto, "Baskin: Basket integrato sperimentale" realizzato già da oltre quattordici anni nelle scuole medie "Virgilio", "Campi", "Vida" insieme con la società cooperativa "Iride" e l'associazione "Giorgia";
- l'istituto Einaudi aderisce a tale progetto già da quattordici anni scolastici, dall'a.s. 2004/2005 infatti nel nostro istituto si allenano circa 20 studenti per ciascun anno scolastico, in passato l'Einaudi ha offerto la possibilità di allenarsi anche a studenti di altre scuole medie superiori della città;
- a conclusione di ciascun anno scolastico, fino al 2007 si è svolta, una manifestazione presso la palestra "Spettacolo" di Cremona che ha suscitato grande interesse tra gli addetti ai lavori ed ha richiamato una buona affluenza di pubblico;
- negli ultimi anni il gruppo Baskin è stato invitato ad esibirsi in centinaia di occasioni;
- il 14 maggio del 2006, n. 3 rappresentanti del Baskin si sono recati a Riccione per presentare questo nuovo sport al "Clinic nazionale per istruttori di minibasket";
- nel giugno 2006 il gruppo Baskin si è costituito in associazione (l'I.I.S. "L. Einaudi" ne è socio);
- il 22 e 23 settembre del 2006, il Baskin è stato invitato ad intervenire alla Conferenza internazionale dal titolo: "Buone prassi per l'integrazione e l'inclusione" tenutosi presso lo IUSM di Roma;
- negli ultimi anni, il Baskin è stato ospitato presso il Salone dello studente di Cremona;
- nel dicembre 2006 l'associazione Baskin è divenuta Onlus;
- nel febbraio 2007 il Panathlon di Cremona ha organizzato una conviviale durante la quale è stato possibile presentare la splendida esperienza di questi anni;

- nello stesso mese, è stato svolto, in collaborazione con il CSI di Cremona, il primo Corso per allenatori e arbitri di questo sport;
- sempre a febbraio 2007, sulla rivista specializzata “L’integrazione scolastica e sociale” ed. Erickson, è stato pubblicato un articolo dal titolo Il “Baskin”: fondamenti sportivi, sociali e culturali;
- nel marzo 2007 è stato organizzato dalla Direzione Didattica statale del Primo Circolo-Centro Risorse Territoriale per l’handicap, il corso di formazione “Progetto Baskin”; tra gli altri, sono intervenuti la prof.ssa Roberta Caldin, docente di Pedagogia Speciale all’Università di Padova e il prof. Franco Verdi, dirigente scolastico dell’I.I.S. “L. Einaudi” di Cremona;
- nei mesi di marzo ed aprile 2007 si è svolto, presso la scuola media “Virgilio”, il primo campionato ufficiale di Baskin che ha visto la partecipazione di n. 8 squadre suddivise in due categorie, “junior” e “senior”;
- nell’aprile 2007 n. 3 operatori cremonesi si sono recati in Valle d’Aosta per il corso di formazione “Baskin: basket integrato” promosso dal Servizio Supporto all’Autonomia scolastica del dipartimento Sovrintendenza degli Studi e dall’Aspert, Associazione Sport per Tutti;
- nell’estate 2007 la giunta comunale ha dichiarato “Cremona Città del Baskin”, con l’impegno di adeguare un campo pubblico cittadino per permettere a tutti di conoscere e provare a giocare a “Baskin” anche in momenti extrascolastici;
- nel settembre 2007 è stato pubblicato sulla rivista “L’école valdotaine” a cura della Regione Autonoma della Valle d’Aosta- assessorato per l’educazione e la cultura, l’articolo dal titolo “La balle au panier”;
- centinaia sono stati gli articoli dedicati dalla stampa locale al fenomeno “Baskin” in questi ultimi anni;
- in data 11 giugno 2007 il comune di Cremona e l’associazione “Baskin” hanno inaugurato il primo campo di Baskin all’aperto in via dei Classici a Cremona, nell’occasione si è anche svolto il 1° Trofeo città di Cremona tra una rappresentativa cremonese ed una aostana. Sono intervenuti tra gli altri, anche il sindaco, il vice-sindaco di Cremona e Luca Pancalli presidente del CIP;
- nei mesi di marzo e aprile 2008, si è svolto il secondo campionato ufficiale di Baskin con la partecipazione di ben n. 12 squadre suddivise in n. 2 categorie, junior e senior. Hanno partecipato anche n. 2 squadre di Castelleone ed una atleta di Aosta. Il campionato si è svolto nelle palestre di Bonemerse, di Castelleone, della scuola media “Virgilio” e dell’oratorio di “Cristo Re” a Cremona;
- nel mese di novembre 2008 e nel mese di aprile 2009, sono stati organizzati due corsi di formazione dall’USP di Pesaro-Urbino, le adesioni di docenti e addetti ai lavori sono state numerose (circa n. 30);
- l’AVM delle Marche, in collaborazione con l’USP di Pesaro-Urbino ha organizzato a Fano il 12 settembre 2009 un convegno quasi interamente dedicato al Baskin ed un triangolare tra una rappresentativa delle Marche, una della Valle d’Aosta ed una cremonese:

grande successo di pubblico e vittoria finale della rappresentativa cremonese;

- durante l'anno scolastico (2009/2010) si è svolto a Cremona il quarto Campionato ufficiale di Baskin che ha visto la partecipazione di ben sette compagini, due delle quali provenienti da Castelleone;
- dal 3 al 5 settembre 2010 si è svolto a Courmayeur il primo Trofeo Nazionale di Baskin che ha visto la partecipazione di n. 7 squadre provenienti da diverse città d'Italia;
- il 09 gennaio 2011 una rappresentativa della squadra di S. Michele, vincitrice dell'ultimo campionato disputato, è stata ospite a Telecolor;
- il 22 gennaio 2011 si è svolto il 1° torneo di Baskin a Ferrara;
- il 29 gennaio 2011 è avvenuta la presentazione del Baskin a Rosolini (Sicilia);
- nel febbraio 2011, dopo il successo ad Avola e Noto, il Baskin prende il via anche a Rosolini;
- nel febbraio del 2011 anche in Francia, a Nantes, si costituisce un gruppo Baskin;
- il 24 febbraio 2011 al Baskin è assegnato il premio internazionale "Design for all";
- l'8 giugno 2011 a Roma è stato presentato come esempio di "INNOVAZIONE SOCIALE";
- il 19 luglio 2011 il Baskin è stato presentato a Parigi all'interno dell'IFAPA dove si riuniscono i principali esperti universitari mondiali specializzati nelle Attività Fisiche Adattate;
- il 10 agosto 2011 il Baskin è stato inserito nell'archivio della generatività italiana;
- nell'agosto 2011 a Novara si è conclusa la seconda edizione del progetto "Baskin, un basket inclusivo: insieme per fare canestro";
- il 13 settembre 2011 all'Assemblea Nazionale della UISP di Rimini si è parlato di Baskin;
- il 18 settembre 2011 a Cremona si è svolto il primo Torneo Stradivari;
- nel novembre 2011 si è svolto a Noto il primo torneo di Baskin;
- il 26 e 27 novembre si è svolto a Cremona il secondo Corso Nazionale per allenatori e arbitri di Baskin;
- il 09 marzo del 2012 il modello Baskin è stato presentato all'università di Brescia;
- a livello nazionale il numero degli atleti è aumentato vertiginosamente negli ultimi anni, si è passati dai 741 del settembre 2010, ai 1254 dell'aprile 2011, ai 2504 del febbraio 2012, oggi gli atleti hanno superato quota 3500, si gioca in 8 regioni italiane con altrettante sezioni territoriali presenti. Ciascuna sezione ha dei rappresentanti che insieme ai 3 dell'ass. Baskin costituiscono il CCNB (Comitato Centrale Nazionale Baskin);
- il 12/05/2013 si è concluso il campionato provinciale di Baskin Senior che ha visto la partecipazione di ben n. 9 compagini;
- il 07 - 08 -09 /06/2013 a Cremona si sono svolti i primi campionati italiani di Baskin che hanno coinvolto le n. 8 squadre migliori d'Italia e circa n. 120 atleti provenienti da n. 6 regioni italiane;
- il 14 -15/09/2013, a Milano si è tenuto un corso di formazione per allenatori e arbitri di Baskin al quale hanno partecipato numerosi corsisti;
- il 15/09/2013 si è svolto a Cremona il terzo Torneo Baskin Stradivari, quest'anno hanno preso parte 4 formazioni cremonesi;
- il 18/09/013, in occasione della presentazione ufficiale della Vanoli Basket, si è svolto, in P.zza Marconi a Cremona un'esibizione di Baskin tra due rappresentative cremonesi;

- il 19/09/2013 l'Istituto Vismara di S. Bassano ha organizzato il primo triangolare di Baskin.
- Nel maggio 2016 presso la Palestra Spettacolo si è disputata la prima partita di Baskin, all'interno dei Campionati Studenteschi, tra due istituti superiori della provincia di Cremona: l'Istituto "Einaudi" e l'Istituto "Anguissola"
- Maggio 2017. Campionati studenteschi tra Istituti "Einaudi", "Anguissola" e "Vida" presso palestra scuola media "Virgilio" Cremona
- Maggio 2018. Partecipazione ai campionati studenteschi. Partite di andata e ritorno contro "Liceo Artistico".
- 26 Maggio 2018. Piazza della Vittoria, Reggio Emilia. N nell'ambito di "Social Cohesion days", esibizione della squadra "Einaudi.

I partecipanti, in questi anni, hanno avuto l'opportunità di praticare sport, di conoscere ragazzi e ragazze di altre classi e di altri istituti, di esibirsi in molteplici manifestazioni in varie città d'Italia, di mettersi in gioco in ambienti informali, di aiutare compagni in difficoltà, di divertirsi, di "crescere", essendo lo SPORT anche fatica, regole, relazioni, delusioni.

Questo sport è anche terreno per l'incontro di diverse abilità ed è proprio la relazione fra le "diversabilità" che esalta il percorso di maturazione dei ragazzi.

### **3. Proposte da parte di docenti**

Si chiede di consentire a ex studenti del nostro istituto, di allenarsi con la squadra "Einaudi".

La loro presenza non comporterà aumento di spesa per la scuola, il prof. Ghidini, a titolo gratuito, manterrà le relazioni con le famiglie.

### **Obiettivi**

- Dare la possibilità a tutti coloro (minori in difficoltà) che in genere non svolgono una attività motoria continuativa di poter usufruire di momenti sportivi;
- dare la possibilità ai numerosi adolescenti che hanno abbandonato precocemente lo sport di rimettersi in gioco e vivere una straordinaria esperienza di vita;
- acquisire, attraverso la conoscenza e la pratica della pallacanestro, abilità psicomotorie;
- favorire l'aggregazione, la socializzazione e l'integrazione tra soggetti con disabilità e soggetti normodotati;
- dare la possibilità di sentirsi protagonisti nel raggiungere un obiettivo specifico (es.: mandare la palla nel canestro) per dare un vantaggio concreto alla propria squadra (spirito di gruppo);
- sviluppare prassie ed abilità anche semplici, tendenti al miglioramento personale;
- potenziare la capacità di esprimere le proprie emozioni e i propri sentimenti all'interno del gruppo;
- migliorare l'autostima e l'autonomia attraverso la valorizzazione delle potenzialità individuali.

### **Risultati attesi**

Dal punto di vista sportivo:

- miglioramento dell'equilibrio, della coordinazione, della capacità di effettuare scelte, della postura, del tono e della reattività muscolare.

Dal punto di vista della persona:

- aumento dell'autostima, della fiducia negli altri e del desiderio di contatto e relazione.

Dal punto di vista della promozione di questo sport:

- riuscire a coinvolgere un numero di studenti sempre più numeroso per creare un vero e proprio movimento sportivo.

### **Destinatari**

- Alunni ed ex alunni normodotati e con disabilità dell'Istituto,
- famiglie;
- docenti;
- assistenti ad personam;
- volontari.

### **L'azione**

#### **Percorso da attuare**

Il team di progetto si occuperà di:

- raccogliere le esigenze di alunni dell'Istituto e delle loro famiglie;
- proporre il progetto a docenti di Sostegno e famiglie degli alunni con disabilità;
- promuovere il progetto nelle classi dell'istituto;
- preparare la modulistica necessaria (volantino informativo, modulo di adesione, richiesta per il rilascio del certificato medico, registro presenze, comunicazioni alle famiglie, schede per la registrazione degli allenamenti, schede per le valutazioni degli atleti, liberatorie, autorizzazioni varie);
- raccogliere le richieste di adesione;
- curare i rapporti con i docenti di Sostegno e Scienze motorie;
- curare i rapporti con i membri dell'ass. Baskin per concordare le linee guida per l'anno scolastico 2018/2019;
- concordare con gli assistenti ad personam eventuali loro partecipazioni a supporto delle attività;
- concordare con le famiglie dei ragazzi con disabilità il trasferimento dalla succursale "Dorotee" alla palestra della Sede in via Bissolati 96;
- organizzare, se possibile, il trasferimento dalla palestra di via Bissolati 96 alla stazione ferroviaria e dei pullman;
- concordare con il D.S., con il D.S.G.A e con i collaboratori scolastici: modalità, tempi e spazi per l'avvio delle attività;
- monitorare in itinere le attività;
- assistenza durante la pausa pranzo e il trasferimento in palestra degli studenti provenienti dalla succ. "Dorotee";
- mantenere i contatti con le famiglie;
- allenare gli atleti iscritti.

Eventuali altri docenti si occuperanno di:

- supportare il referente del progetto nell'organizzazione delle attività;
- promuovere il progetto nelle classi dell'Istituto;
- curare i rapporti con i docenti di Sostegno e Scienze motorie;
- allenare gli atleti iscritti.

Il gruppo di progetto potrà avvalersi, durante le attività in palestra, anche di assistenti ad personam o volontari qualificati per supportare gli atleti che necessitano del rapporto 1/1.

### **Metodologie**

- creare le condizioni relazionali adeguate di partecipazione e condivisione;
- effettuare l'analisi funzionale per definire le caratteristiche e le potenzialità dei soggetti, nel Basket ciò è necessario anche per l'assegnazione dei ruoli;
- adattare qualsiasi proposta didattica e tecnica alle capacità e alle abilità del soggetto stesso:

a) utilizzando un linguaggio adatto con informazioni chiare e sintetiche;

b) riorientando costantemente l'attenzione;

- proporre attività di "aggiustamento" con e senza palla, esercizi individuali, a piccoli gruppi e a squadre con regole;
- approcciare la tecnica della pallacanestro utilizzando il proprio corpo in modo statico e dinamico con palle di varie dimensioni e con altri piccoli e grandi attrezzi;
- mettere palla, gioco e risorse umane al servizio dell'individuo.

## **Modalità di verifica e valutazione**

### **Monitoraggio in itinere**

Il progetto, nella sua struttura educativa, sociale ed organizzativa, verrà verificato dagli operatori almeno quattro volte durante l'anno scolastico.

Sono previsti incontri o contatti telefonici con le famiglie per aggiornarle sul lavoro svolto e scambiarsi informazioni per migliorare la qualità degli interventi.

### **Verifica e valutazione finale**

Indicatori di verifica saranno: il numero di ragazzi partecipanti al progetto, la frequenza della partecipazione, il grado di coinvolgimento delle famiglie nell'esperienza, la funzionalità delle attività proposte, i miglioramenti psicomotori dei partecipanti, i miglioramenti specifici nella tecnica di questo sport, le dinamiche di gruppo.

### **Modalità di documentazione**

Materiale cartaceo ed informatico: progetto, registro presenze, richieste di adesione, certificati medici.

## **Le risorse**

### **Soggetti coinvolti**

- Responsabile del progetto: prof. Ghidini Giacomo
- docenti allenatori: prof.sse Tomasoni Loretta e Ventura Michela.
- possibile presenza di assistenti ad personam;
- volontari del nostro istituto o esterni;
- alunni con disabilità e normodotati dell' I.I.S. Einaudi, (l'elenco completo relativo ai nominativi e alle classi di appartenenza sarà fornito all'inizio dell'attività);
- personale ausiliario incaricato di gestire l'ambiente palestra;
- famiglie degli alunni.

### **Materiali e mezzi necessari**

1 pallone da basket/minibasket per ciascun alunno presente, palloni di peso e materiale diversi, n. 2 canestri da minibasket, cerchi, coni, clavette, casacche, n. 2 banchi, sedie, panche, casacche numerate.

### **Tempi di realizzazione**

L'allenamento si svolgerà al martedì nella palestra della sede di via Bissolati 96, dalle ore 14,30 alle 15,30.

I ragazzi saranno accolti a partire dalle 13:50 presso un'aula posta nei pressi della palestra per consumare insieme un veloce pasto prima dell'allenamento.

Si prevede di iniziare le attività nel mese di dicembre. Successivamente si comunicherà

la data esatta.

Gli allenamenti previsti sono 20, a cui si aggiungeranno le partite di campionato studentesco.

Il progetto si realizza ininterrottamente nel nostro istituto dall'anno scolastico 2004-2005.

**Spazi necessari**

- Palestra I.I.S. "L.Einaudi" di via Bissolati 96.
- Aula posta nei pressi della palestra